



Adunanza del 15 Gennaio 2024

Il giorno 15 Gennaio 2024, alle ore 12.30, si riunisce il Nucleo di Valutazione presso i locali del Palazzo Centrale. Presiede il prof. Salvatore Ingrassia.

Il Presidente, rilevato che il Nucleo è stato regolarmente convocato, prende atto che in seconda convocazione sono presenti i proff. Agata Copani, Giacomo Cuttone, Elisabetta Loffredo, Piera Molinelli, e i rappresentanti degli studenti sig. Cataldo Puleo e il dott. Roberto Argenti; il prof. Giovanni Betta, la prof.ssa Elisabetta Loffredo e dott. Valter Brancati partecipano a distanza dalla propria sede, attraverso collegamento su piattaforma Teams.

Su invito del Presidente, partecipano la dott.ssa Francesca Verzì e il dott. Sebastiano Giovanni Cosentino componenti dell'UO dell'Ufficio del Nucleo di Valutazione.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, invita la prof.ssa Elisabetta Loffredo a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante e dà inizio alla seduta.

Il Presidente comunica ai componenti del Nucleo di Valutazione che il 5 dicembre u.s. ha incontrato il nuovo Direttore Generale, dott. Rosario Corrado Spinella, e quella occasione è stata colta anche per estendere l'invito a partecipare alla riunione del Nucleo di Valutazione di gennaio.

Il Direttore Generale ringrazia dell'invito, a cui ha aderito con vivo interesse, e dichiara quanto la valutazione risulti indispensabile per un supporto efficace alla pianificazione strategica dell'Università. Inoltre, ritiene necessario l'ascolto del Nucleo per la concreta applicazione del processo di miglioramento del sistema di assicurazione della qualità.

Il Presidente ringrazia di Direttore, ricordando che il Nucleo è uno degli organi che maggiormente può aiutare la governance, facendo emergere punti di forza e aree di miglioramento; inoltre, anche grazie alla presenza di componenti esterni, il punto di vista del Nucleo beneficia anche di esperienze diversificate provenienti da altre sedi che aiutano a diffondere prassi e procedure efficaci adottate in altri contesti, e spesso, come nel caso di Catania, portano anche le competenze nell'ambito del sistema AVA in quanto componenti di CEV ANVUR, anche con ruoli di Presidenza.

Il Presidente ricorda, a tal proposito, che a breve si dovrà avviare il follow-up rispetto alle criticità evidenziate dalle CEV nella visita di accreditamento del 2021, svolta secondo il modello precedente (AVA2). Il Nucleo sottolinea la grande importanza da riporre nelle evidenze documentali a supporto dei processi, e che su questo aspetto c'è anche un buon margine di miglioramento possibile in Ateneo.

Inoltre, un altro aspetto fortemente critico riguarda la mancanza di un sistema statistico-informativo d'Ateneo. Questo è da ritenersi indispensabile sia per la valutazione ma, soprattutto, a monte del processo di programmazione per la corretta definizione di indicatori e target. Oltre che ai fini interni, il Presidente ribadisce come il sistema informativo adeguato diventi indispensabile con il nuovo modello AVA3 poiché i dati, se non provenienti da banche dati pubbliche, devono essere certificati dall'Ateneo. L'obiettivo è di raccogliere dati robusti, di qualità basati su flussi informativi adeguati, coerenti e robusti, e questo è possibile se è disponibile anche un'analisi efficace dei fabbisogni informativi presenti nelle diverse aree/strutture dell'Ateneo.

Il dott. Brancati sottolinea la rilevanza strategica del Nucleo, anche sul piano del coinvolgimento nel monitoraggio delle diverse azioni attuate dall'Ateneo: l'organo dovrebbe avere riscontri più tempestivi da parte della governance sulla presa in carico delle osservazioni e raccomandazioni, sull'implementazione degli interventi programmati e sugli esiti degli incontri svolti. L'obiettivo del monitoraggio è di fare emergere disomogeneità per verificare eventuali cause che motivino criticità sui dati proprio in coerenza con il ciclo della qualità (Plan-Do-Check-Act – PDCA).

Il Direttore conferma di avere già avuto modo, negli incontri avuti finora con i diversi responsabili, di individuare elementi che possono migliorare l'efficacia del sistema informativo



d'Ateneo, informando il Nucleo di avere in programma nei prossimi giorni un incontro con il vicario dell'Area dei Sistemi Informativi (ASI) al fine di verificare la fattibilità e la funzionalità del patrimonio esistente e di raggiungere l'obiettivo minimo, in prima battuta, di rendere dialoganti i vari sistemi presenti in Ateneo.

La prof.ssa Molinelli fa presente, inoltre, che è necessario coinvolgere tutti gli attori presenti in Ateneo allo scopo di evitare eventuali ridondanze o vuoti informativi: a titolo d'esempio, ricorda che il Presidio non viene coinvolto in alcuni processi, come ad esempio per l'istituzione di nuovi corsi di studio, questione che a breve coinvolgerà il Nucleo di Valutazione.

Il dott. Brancati segnala un altro punto cui porre attenzione, relativo al ciclo della performance e in particolare il SMVP, punto in discussione nella presente seduta del Nucleo. L'organo ha potuto verificare che alcuni elementi segnalati negli anni, come la differenza tra la misurazione e la valutazione, sono stati presi in carico dall'Ateneo; fa presente tuttavia che permangono problemi generali come l'informatizzazione dell'intero ciclo, al momento relegato solo alla valutazione della prestazione individuale e non al monitoraggio in corso degli obiettivi. Il Nucleo auspica che una volta individuato un sistema di regole queste vengano condivise in modo da migliorarne l'applicazione in concreto, con una definizione chiara di strategie ed obiettivi senza che vi siano delle modifiche in corso d'anno poco motivate. Inoltre, in termini generali, i dirigenti non sempre sembrano consapevoli del processo né coinvolti, a partire dalla definizione degli obiettivi.

A queste segnalazioni il Direttore Generale risponde che il punto chiave è implementare tutte le fasi del ciclo. Anche oggi, afferma il Direttore Generale, è necessario, prima di tutto, completare le micro-organizzazioni, rimaste incompiute da anni, prima di procedere ad implementare il processo.

Il prof. Cuttone, infine, fa presente che l'attenzione della governance al PNRR deve essere grande: questo tema non solo è una parte costantemente portata negli audit presso i dipartimenti, ma anche affrontata nella sua relazione annuale.

Il Presidente, infine, fa presente che un problema specifico è anche legato all'adeguatezza delle risorse: nello specifico, ritiene sia necessario ed estremamente urgente procedere ad un rafforzamento di nuove unità all'ufficio di supporto del Nucleo di Valutazione, da anni ridotto a due soli componenti dai 5 componenti prima presenti.

Il Direttore Generale ringrazia i componenti per l'insieme di sollecitazioni suscitate nel corso dell'incontro e ritiene che, sul PNRR, la criticità risiede nella centralizzazione dei processi provveditoriali, che presentano procedure non sempre efficaci e certamente poco efficienti. Il DG inoltre ha in programma di creare un gruppo di lavoro, al quale potrebbe contribuire il Nucleo, nella definizione degli indicatori di interesse, e l'ufficio di supporto nella dimensione operativa.

Il Presidente e i componenti ringraziano il Direttore Generale per la disponibilità e le puntuali risposte fornite, e nel confermare la propria disponibilità a proseguire la collaborazione instaurata lo saluta. Alle or 13.10 il Direttore Generale, dott. Corrado Spinella, lascia la seduta.

Il Presidente dà inizio alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del verbale del 11 dicembre 2023;
3. OIV: Sistema di misurazione e di valutazione della performance SMVP - aggiornamento 2024 – Parere
4. AVA: Istituzione CdS per l'AA 2024-25 - Indicazioni operative.

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica che:

Il Segretario
(prof.ssa Elisabetta Loffredo)

2

Il Presidente
(prof. Salvatore Ingrassia)



- in data 19.12.2023 sono stati pubblicati i DM 1648 e 1649 inerenti rispettivamente alla "M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea" e " M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico"; i decreti dettagliano approfonditamente gli obiettivi formativi qualificanti delle classi di laurea e ad essi bisognerà fare riferimento nelle proposte di corsi di nuova attivazione;
- È stato pubblicato il calendario degli Organi di Senato e CdA per il 2024;
- Con mail del 21 dicembre il direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute, prof. Pignatello, ha integrato le osservazioni e commenti alla scheda di valutazione finale dell'audit svolto lo scorso 23 maggio per il CdS in CTF; tale scheda teneva conto delle osservazioni pervenute per tempo dal dipartimento ed era già stata approvata dal NdV nella seduta del 18 settembre scorso;
- È stata emanata, da parte della Ragioneria Generale dello Stato e del dipartimento dalla Funzione pubblica, la circolare con le indicazioni in merito all'applicazione dell'articolo 4 bis del DL 24 febbraio 2023, n. 13; in questo contesto, il Presidente comunica altresì che il prossimo 24 febbraio incontrerà il Presidente del Collegio dei Revisori dell'Ateneo nell'ambito della collaborazione già da tempo avviata fra i due Organi;
- Sono state condivise dai componenti le schede di valutazione degli audit ai CdS L-26 e LM 39 svolti lo scorso 14 novembre; le schede saranno come di consueto mandate ai responsabili per eventuali osservazioni;
- In data 22/12/2022 il PQA ha esitato le "[Linee Guida per la definizione del Sistema di AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca](#)";
- Con mail del 9 gennaio l'ufficio Performance dell'Anvur si è rivolto agli Uffici di supporto ai Nuclei di valutazione informando che è disponibile la pagina "Analisi tematiche" in cui sono stati pubblicati i report di analisi delle relazioni degli anni 2022 e 2023 riferiti alla sezione Performance;
- La dott.ssa Verzì ha informato che, insieme ai colleghi degli Atenei italiani afferenti agli uffici di supporto del Nucleo di Valutazione, stanno lavorando alla proposta di riconoscimento della Rete degli Uffici dei Nuclei (RUN) quale comunità di pratica, da ultimo citata nella circolare del Ministro della Pubblica amministrazione dello scorso 28 novembre ("[Nuove indicazioni in materia di misurazione e valutazione della performance individuale](#)").

2. Approvazione del verbale del 11 dicembre 2023

Il Presidente ricorda che il verbale della seduta del 11 Dicembre scorso, sottoposto oggi all'approvazione, è stato messo a disposizione di tutti i componenti del Nucleo nell'area web condivisa e non sono pervenute osservazioni in merito. Il verbale è approvato all'unanimità dei presenti partecipanti alla riunione.

3. Performance: Sistema di misurazione e di valutazione della performance SMVP - aggiornamento 2024 - Parere

Il Presidente illustra il contesto. Con nota dello scorso 29 dicembre 2023 (prot. n. 241212), il Direttore generale, dott. Corrado Spinella, ha trasmesso l'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) per il prescritto parere; il documento è stato inviato ai componenti per eventuali osservazioni. In via preliminare il Presidente illustra in sintesi gli elementi maggiormente significativi in cui si colloca l'aggiornamento del SMVP:

- a) con decorrenza 1° Dicembre 2023 è stato nominato il nuovo Direttore Generale dell'Università di Catania;



- b) l'attuale SMVP è entrato in vigore a partire dall'anno 2021 e – sulla base di specifiche motivazioni contenute nella nota prot. n. 543925 del 15 dicembre 2022 dell'allora Direttore Generale - non è stato oggetto di aggiornamento nell'anno 2023;
- c) sia in fase di relazione sul funzionamento dell'Ateneo che di parere sull'aggiornamento del SMVP nel 2022, il NdV ha espresso osservazioni/raccomandazioni finalizzate ad introdurre miglioramenti nella gestione delle diverse fasi del ciclo della performance SMV;
- d) in data 28 novembre 2023 il Ministro per la pubblica Amministrazione ha fornito alle pubbliche amministrazioni nuove indicazioni operative in materia di misurazione e valutazione di cui tener conto nella predisposizione dei SMVP;
- e) il PIAO è ormai entrato a regime quale documento programmatico integrato finalizzato alla creazione di valore pubblico e al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni, dell'organizzazione e dei processi interni; pertanto, rispetto alla sua attuazione, il SMVP assume particolare rilievo.

Il Presidente fa presente che, nei giorni precedenti, il dott. Brancati ha svolto un'analisi e istruttoria preliminare insieme alla Prof.ssa Loffredo e che tale analisi è stata condivisa con tutti i componenti del NdV. Il Presidente ringrazia il dott. Brancati e la prof.ssa Loffredo per il lavoro svolto.

Ciò posto, il NdV esamina il SMVP e con specifico riferimento ai contenuti relativi all'aggiornamento rappresenta quanto segue:

- il SMVP aggiornato, pur mantenendo sostanzialmente la stessa struttura del precedente Sistema, presenta in alcuni passaggi una descrizione dei contenuti più chiara e organica che indubbiamente aiuta a comprendere meglio le diverse fasi delle procedure del ciclo della performance e i ruoli dei diversi soggetti che vi partecipano;
- l'aggiornamento del SMVP recepisce in modo significativo le indicazioni fornite dal NdV in occasione dei pareri resi per i precedenti aggiornamenti del SMVP e delle relazioni sul funzionamento;
- introduce alcuni elementi di novità che sono richiamati nelle indicazioni operative del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023, sia con riferimento ad alcune metodologie di valutazione che alle diverse dimensioni da utilizzare per la valutazione dei comportamenti.

Nello specifico il NdV esprime apprezzamento per l'introduzione nel SMVP delle seguenti modifiche:

- la valutazione del personale non dirigente precede quella dei dirigenti;
- la proposta di valutazione del Direttore è successiva all'approvazione della Relazione sulla performance;
- risulta meglio dettagliata l'attività di monitoraggio semestrale e la eventuale rimodulazione degli obiettivi con riferimento al ruolo dei soggetti coinvolti e alle scadenze;
- è ben distinta l'attività della misurazione del conseguimento degli obiettivi da quella della valutazione con un dettaglio molto puntuale del processo e dei criteri utilizzati per attribuire una specifica valutazione, in caso di scostamento dalla misurazione;
- è introdotta una valutazione collegiale per normalizzare l'attività di valutazione resa da soggetti valutatori diversi, dando in tutti i casi il giusto rilievo al colloquio tra valutato e valutatore;
- le schede di valutazione dei comportamenti introducono nuove tipologie di comportamento da valutare, in linea con le indicazioni operative del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023, e pesi differenziati per ruolo.



Il NdV a conclusione dell'esame del SMVP esprime pertanto:

- a) apprezzamento per i contenuti dell'aggiornamento del SMVP che lo rendono più adeguato a perseguire un miglioramento continuo dell'organizzazione interna, della cultura della valutazione e dei servizi agli stakeholder;
- b) parere favorevole sull'aggiornamento 2024 del SMVP.

Al contempo il NdV fornisce di seguito alcune indicazioni per perseguire un progressivo e continuo miglioramento del sistema e del ciclo della performance:

1. è stato avviato già da qualche anno il processo di informatizzazione del ciclo della performance, ma ad oggi è limitato alla fase di valutazione del solo personale non dirigente. È necessario estendere con maggior celerità l'informatizzazione alle altre fasi del ciclo: dalla programmazione, all'assegnazione degli obiettivi, al monitoraggio e rimodulazione degli stessi;
2. la fase di rimodulazione degli obiettivi potrebbe essere meglio esplicitata sia con riferimento ai soggetti preposti all'approvazione della rimodulazione, sia con riferimento alla motivazione della rimodulazione che non deve essere legata a inefficienze interne, ma a fattori esogeni;
3. lo scostamento della valutazione rispetto alla misurazione deve essere sempre motivato fornendone esplicita descrizione nella scheda;
4. la descrizione concernente il "**perfezionamento assegnazione degli obiettivi**" per il personale dirigente da effettuarsi entro un mese dall'approvazione del PIAO, può più efficacemente esprimersi come assegnazione degli obiettivi;
5. è auspicabile l'introduzione della performance organizzativa anche per il personale non dirigente non responsabile di struttura, ad oggi valutato esclusivamente sui comportamenti organizzativi

Il verbale sul presente punto viene letto e approvato seduta stante all'unanimità.

4. AVA: Istituzione CdS per l'AA 2024-25 - Indicazioni operative.

Il Presidente illustra il contesto. Con nota prot. 239308 del 21 dicembre u.s. il Rettore, ha trasmesso la nota MUR (prot. 25514 del 20 dicembre u.s.) relativa alle indicazioni operative per l'accreditamento dei nuovi CdS e che fa seguito ai DM 1648 e 1649 del 19 dicembre che hanno introdotto le disposizioni per la presentazione di proposte di nuova istituzione e accreditamento dei CdS. Con questa nota, il Ministero ha comunicato una modifica delle tempistiche, ed in particolare, spostando al 15 marzo 2024 la data nella quale deve essere inserito in SUA- CDS il parere favorevole del Nucleo, allegando il relativo verbale. Con il parere del Senato Accademico del 19 dicembre 2023, l'Ateneo ha approvato l'istituzione dei nuovi corsi di studio per l'offerta formativa riferita all'A.A. 2024/2025 e con nota prot. n. 239724 del 22.12.2023 il dirigente dell'ADI ne ha trasmesso l'elenco. In quest'ultima nota vengono forniti esclusivamente i documenti di progettazione, mentre tutte le altre informazioni necessarie per poter valutare la proposta di istituzione e accreditamento iniziale non sono state fornite.

I sette nuovi corsi di studio presentati afferiscono a quattro dipartimenti: Dicar, Disfor e Di3A, che presentano 2 corsi a testa, e il DIEEI con un nuovo corso. Nel dettaglio, le proposte di istituzione ed i corrispondenti dipartimenti proponenti sono i seguenti:

- Ingegneria per la Transizione Ecologica, classe L-9 (DICAR),
- Construction Management and safety, classe LM 26 (DICAR), erogato in lingua inglese,
- Ingegneria Gestionale, classe L-9 (DIEEI, interdipartimentale con DICAR),
- Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico, classe LM-49 (DISFOR),



- Scienze della formazione primaria, a ciclo unico classe LM-85bis (DISFOR),
- Gestione dei sistemi produttivi agrari, classe L-25 (Di3A) con sede presso la struttura didattica speciale di Ragusa,
- Agricultural science and technology, classe LM-69 (Di3A), erogato in lingua inglese.

Il Presidente fa presente che l'offerta formativa del DIEEI comprende già un altro corso in classe L-9 denominato "Ingegneria industriale (elettrica, gestionale, meccanica)". Per quanto concerne i criteri di valutazione da adottare, come già anticipato nelle comunicazioni della presente seduta, il Presidente evidenzia che innanzitutto in data 19.12.2023 sono stati pubblicati i DM 1648 e 1649 inerenti rispettivamente alla "M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea" e "M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico". Tali decreti dettagliano approfonditamente gli obiettivi formativi qualificanti delle classi di laurea e ad essi bisognerà fare riferimento nelle proposte di corsi di nuova attivazione.

All'interno di tale quadro, bisognerà fare riferimento anche alle "[Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025](#)" di ANVUR approvate con delibera del Consiglio Direttivo n. 222 del 21 settembre 2023. Inoltre, il Presidente richiama quanto scritto nella [Relazione Annuale del NdV 2023](#) (p. 29-30) facendo seguito ai rilievi in merito formulati dal NdV nella seduta del 18/09/2023 circa il documento denominato "[Linee guida per la proposta di Corsi di Studio di Nuova Istituzione](#)" redatto dall'Area della Didattica (approvato successivamente nel CdA del 28/09/2023), in particolare per quanto concerne: a) la valutazione della coerenza delle proposte con l'aggiornamento del Piano Strategico per quanto concerne la programmazione dell'offerta formativa e b) la necessità che le proposte avanzate presentino contenuti standard, omogenei e completi secondo quanto richiesto dalle linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione sopra richiamate.

Il Presidente infine fa presente l'attenzione che, in sede di accreditamento iniziale dei nuovi CdS proposti dall'Ateneo negli ultimi due anni, ANVUR ha posto forte attenzione alla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2). In particolare, il Presidente richiama il punto 3.2/1 delle "[Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025](#)" di ANVUR: "*Illustrare adeguatamente le strutture e le risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT,...), esplicitandone la pertinenza rispetto alla tipologia delle attività formative previste e adeguate alla numerosità di studenti prevista*". Pertanto, non è sufficiente descrivere soltanto le strutture messe a disposizione dal Dipartimento, ma è anche necessario definire l'organizzazione della disponibilità delle sedi e locali adibiti alle attività didattiche, ed eventualmente alle attività di laboratorio, ove nelle stesse strutture insistano altri CdS già in essere, cioè – in altre parole – evidenziare la sostenibilità delle strutture didattiche per quanto concerne la proposta specifica di corso di nuova istituzione in aggiunta all'offerta formativa attualmente erogata ed in rapporto, eventualmente, alle altre proposte di corsi di nuova istituzione dello stesso dipartimento o che coinvolgono le stesse strutture didattiche.

Il Presidente propone pertanto di effettuare una prima disamina dei documenti di progettazione presentati dall'Ateneo al fine di valutare la necessità di richiedere documentazione integrativa o specifiche riformulazioni delle proposte, prima di procedere alla valutazione vera e propria. Tenendo conto che la scadenza finale per la chiusura definitiva della procedura (RAD) è fissata al 15 marzo p.v., il Presidente propone di fissare la riunione per la disamina preliminare



dei documenti di progettazione presentati dall'Ateneo al prossimo 6 febbraio e fissare al 26 febbraio p.v. la scadenza per l'eventuale presentazione della documentazione integrativa così da esitare il parere finale anticipando la riunione già calendarizzata per il 18 marzo, all'11 marzo p.v.

Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14.00.